



REGIONE LIGURIA



REPUBBLICA ITALIANA



COMMISSIONE EUROPEA

Deliberazione di Giunta regionale n. 534 del 11 maggio 2012

Publicata sul BURL n. 21 del 23 maggio 2012

Reg. CE n. 1698/2005 – Programma regionale di Sviluppo Rurale: avvio delle procedure di presentazione delle domande di aiuto e di pagamento a valere sulla misura 132 “Sostegno agli agricoltori che partecipano ai sistemi di qualità alimentare”

VISTI:

- il regolamento (CE) n. 1290/2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune;
- il regolamento (CE) n. 1698/2005 concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), che prevede la definizione di Programmi di Sviluppo Rurale per il periodo 2007-2013;
- i regolamenti della Commissione n. 1974/2006 e n. 65/2011 recanti, rispettivamente, le disposizioni di applicazione del regolamento n. 1698/2005 e le modalità di applicazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;
- il programma regionale di Sviluppo Rurale per il periodo 2007-2013, in appresso definito PSR, elaborato dalla Regione Liguria ai sensi del citato regolamento (CE) n. 1698/2005, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2007) 5714 del 20/11/2007, di cui il Consiglio regionale ha preso atto con deliberazione n.49/2007, pubblicata su Bollettino ufficiale della Regione Liguria, supplemento ordinario al n. 51 – parte seconda – del 19 dicembre 2007, modificato con decisione C(2010) 1243 del 2 marzo 2010, di cui il Consiglio regionale ha preso atto con deliberazione n. 26/2010, pubblicata su Bollettino ufficiale della Regione Liguria, supplemento ordinario al n. 49, parte seconda, del 9 dicembre 2010;
- la legge regionale 10 dicembre 2007 n. 42, che disciplina le procedure amministrative e finanziarie per l’attuazione del PSR, e in particolare l’articolo 4 (procedure);
- il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 22 dicembre 2009 “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”, in appresso definito DM, pubblicato sul supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 303 del 31 dicembre 2009;

VISTA in particolare la misura 132 “Sostegno agli agricoltori che partecipano ai sistemi di qualità alimentare” del PSR, per la quale le risorse finanziarie previste dal piano finanziario del PSR ammontano a complessivi euro 179.000,00;

PRESO atto che risultano disponibili le risorse finanziarie a valere sulla misura 132 del PSR per avviare le procedure per l'assegnazione dei suddetti fondi;

RITENUTO di utilizzare, per la sopracitata misura 132 del PSR, la procedura "a Bando", prevista dall'articolo 4, comma 1, lettera c) della citata L.R. n. 42/2007;

CONSIDERATO che, come previsto dagli articoli 71, 75 e 78 del regolamento (CE) n. 1698/2005, sopra citato, i criteri di priorità per l'assegnazione dei fondi delle misure in questione sono definiti sentito il parere del Comitato di sorveglianza del PSR e nel rispetto delle norme stabilite dal medesimo PSR;

CONSIDERATO che il comitato di sorveglianza del PSR, istituito dalla Regione Liguria ai sensi dell'articolo 77 del regolamento (CE) n. 1698/2005, è stato consultato nella sua seduta del 6 marzo 2009 in merito ai criteri di selezione delle domande a valere sulla misura in argomento, come previsto dall'articolo 78 del regolamento citato;

ATTESO che, in base alle decisioni assunte dal comitato di sorveglianza nella seduta 6 marzo sono stati definiti i criteri di priorità relativi alla misura 132 e il conseguente sistema di prenotazione dei fondi, come descritti nel documento allegato, che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

RICHIAMATE le proprie precedenti deliberazioni:

- n. 372 del 4 aprile 2008, successivamente modificata dalle DGR n. 1396 del 29 ottobre 2008, DGR n. 317 del 9 febbraio 2010 e DGR n. 580 del 28/5/2010 e successive modifiche e integrazioni, con la quale sono stati definiti i criteri per l'ammissibilità delle spese nell'ambito del PSR;
- n. 1233 del 3 ottobre 2008 avente per oggetto "Disposizione in materia di pubblicità e informazione sul sostegno da parte del FEASR;
- n. 1198 del 10 settembre 2009 - individuazione della fattispecie di violazioni di impegni e dei livelli di gravità, entità e durata per ciascuna violazione;
- n. 1038 del 10 settembre 2010 - individuazione delle percentuali di riduzione in base ai livelli di gravità, entità e durata delle violazioni, ai sensi dell'art. 19 del DM 22 dicembre 2009, a valere sulla misura 132 del PSR;

ATTESO che sulla base delle nuove disposizioni previste dal Bando è necessario modificare e integrare le fattispecie di violazioni di impegni ed i livelli di gravità, entità e durata per ciascuna violazione, individuate nel documento allegato alla citata DGR n. 1198/2009, relativamente alla misura 132 del Programma regionale di Sviluppo Rurale;

RITENUTO pertanto di:

- autorizzare l'avvio delle procedure di presentazione delle domande di aiuto e di pagamento a valere sulla misura 132 "*Sostegno agli agricoltori che partecipano ai sistemi di qualità alimentare*";
- approvare le disposizioni specifiche per la presentazione delle domande di cui sopra e delle relative istruttorie, come precisato nel documento allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- stabilire che le domande di aiuto e i relativi allegati devono pervenire entro il termine perentorio di 60 (sessanta) giorni a decorrere dal giorno successivo la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria;
- approvare ai sensi del DM 22 dicembre 2009 le modifiche e le integrazioni delle fattispecie di violazioni di impegni e dei livelli di gravità, entità e durata per ciascuna violazione individuate per la misura 132 del Programma regionale di Sviluppo

Rurale, sostituendo integralmente il documento allegato alla citata DGR n. 1198/2009, come risulta dall'allegato 6, che fa parte integrante e necessaria al presente atto;

VISTA la legge regionale 12 aprile 2011 n. 7 "Disciplina del riordino e razionalizzazione delle funzioni svolte dalle Comunità montane soppresse e norme di attuazione per la liquidazione";

CONSIDERATO che, ai sensi della l.r. 7/2011, sopra citata, la Regione Liguria detiene tutte le competenze amministrative in materia di agricoltura e che, di conseguenza, le domande di aiuto e di pagamento devono essere presentate unicamente alla Regione Liguria;

VISTO l'articolo 6 della legge regionale 25 novembre 2009, n. 56 "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

SU PROPOSTA dell'Assessore all'Agricoltura, Floricoltura, Pesca e Acquacoltura.

DELIBERA

1. di autorizzare, per i motivi meglio precisati in premessa, l'avvio delle procedure per la presentazione delle domande di aiuto e di pagamento a valere sulla misura 132 "*Sostegno agli agricoltori che partecipano ai sistemi di qualità alimentare*" del programma regionale di sviluppo rurale per il periodo 2007-2013.
2. di approvare le disposizioni specifiche per la presentazione delle domande di cui sopra e delle relative istruttorie, come precisato nel documento allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale.
3. di stabilire che le proposte progettuali devono essere presentate alla Regione Liguria – Settore Ispettorato Agrario Regionale, competente per territorio, entro il termine perentorio di 60 (sessanta) giorni a decorrere dal giorno successivo la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.
4. di approvare ai sensi del DM 22 dicembre 2009 le modifiche e le integrazioni delle fattispecie di violazioni di impegni e dei livelli di gravità, entità e durata per ciascuna violazione individuate, sostituendo integralmente l'allegato alla citata DGR n. 1198 del 10 settembre 2009, come risulta dal documento (allegato n. 6), che fa parte integrante e sostanziale del presente atto.
5. di stabilire che, per quanto non specificato nel presente atto, si applicano le norme e disposizioni contenute nel Programma regionale di Sviluppo Rurale 2007-2013 e le vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.
6. di dare comunicazione del Bando attraverso la sua pubblicazione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria (BURL), nonché di disporre la pubblicazione sul portale regionale www.agriligurianet.it e sul sito ufficiale della Regione Liguria www.regione.liguria.it.
7. di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al TAR Liguria o alternativamente ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni dalla data di comunicazione, notifica o pubblicazione del presente atto.

Avvio delle procedure di presentazione delle domande di aiuto e di pagamento a valere sulla misura 132 "Sostegno agli agricoltori che partecipano ai sistemi di qualità alimentare"

1) FINALITÀ E OBIETTIVI

Il presente Bando disciplina i criteri e le modalità per la concessione dell'aiuto previsto dalla misura 132 "Sostegno agli agricoltori che partecipano ai sistemi di qualità alimentare" del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Liguria (di seguito definito PSR), ai sensi del Regolamento (CE) 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005.

Obiettivo della misura 132 è di incentivare l'introduzione e la diffusione di certificazioni di qualità e di origine per le produzioni agroalimentari regionali. L'adesione a sistemi di qualità alimentare è finalizzata a:

- accrescere il valore aggiunto delle produzioni regionali;
- fornire alle aziende agricole un'importante opportunità di penetrazione commerciale e di sviluppo economico;
- rispondere alle esigenze di un consumatore sempre più attento all'origine del prodotto, alla genuinità e alla sicurezza igienico - sanitaria dell'alimento.

Per il conseguimento di tali finalità è prevista la concessione di un aiuto annuale per un periodo massimo di tre anni, come previsto al successivo punto 7), a favore delle imprese agricole che intendono aderire ad uno o più sistemi di certificazione dell'origine e della qualità alimentare, riconosciuti a livello comunitario e nazionale.

L'aiuto permette di compensare i maggiori costi che le imprese agricole devono sostenere per l'adesione e la partecipazione ai suddetti sistemi.

A seguito della modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Liguria, compresa la demarcazione con l'art. 68 del Reg. CE n. 73/2009, approvata dalla Commissione europea con decisione del 2 marzo 2010 e dal Consiglio regionale con deliberazione n. 26 del 3 novembre 2010 **il settore dell'olio d'oliva è escluso dagli interventi di cui al presente Bando per quanto riguarda le certificazioni DOP e con il metodo biologico.**

2) MODALITÀ DI ACCESSO

La modalità di accesso all'aiuto di cui alla presente misura è a Bando, così come previsto dall'art. 4, comma 1, lettera c) della Legge Regionale 10 Dicembre 2007 n. 42.

L'aiuto previsto dal presente atto è concedibile nell'intero territorio regionale.

3) DISPONIBILITÀ FINANZIARIE E LOCALIZZAZIONE

Le risorse finanziarie messe a disposizione per il presente atto sono quelle previste per la misura dal piano finanziario del PSR ed ammontano a complessivi euro **179.000,00**.

Nel caso si rendessero disponibili fondi aggiuntivi, oltre a quelli previsti dal presente atto, a causa di economie, restituzioni, revoche o modifica della ripartizione indicativa per misura di cui al capitolo 7 del PSR, la Regione può con successivo provvedimento incrementare la dotazione finanziaria del presente atto.

4) PRODUZIONI CERTIFICATE AMMISSIBILI

Possono beneficiare dell'aiuto **esclusivamente le produzioni agricole sotto riportate, destinate al consumo umano,** che rientrano nell'ambito dei seguenti Regolamenti:

Regolamento	Prodotti ammessi
– per il Reg. CE n. 834/2007 (ex Reg. CEE n. 2092/91)	• i prodotti ottenuti con i metodi dell'agricoltura biologica, escluso il settore dell'olio d'oliva ;
– per il Reg. CE n. 510/2006	• i prodotti iscritti nel registro comunitario delle D.O.P: – Basilico genovese DOP;
– per il Reg. CE n. 479/2008 (ex Reg. CE n. 1493/1999)	• i vini qualificati DOP (ex DOC): – DOP “Rossese di Dolceacqua”; – DOP “Cinque Terre e Cinque Terre Sciacchetrà”; – DOP “Riviera Ligure di Ponente”; – DOP “Colli di Luni”; – DOP “Colline di Levante”; – DOP “Golfo del Tigullio - Portofino” (ex DOC “Golfo del Tigullio”); – DOP “Val Polcevera”; – DOP “Ormeasco di Pornassio”.

E' consentita l'adesione a più sistemi di qualità, fermo restando i massimali di aiuto di cui al successivo punto 8.

5) BENEFICIARI

Possono presentare domanda le imprese agricole, singole e associate, iscritte al registro delle imprese, dotate di numero di partita IVA.

Non possono presentare domanda di aiuto i beneficiari che hanno in corso un impegno a valere sulla misura 132 del PSR in attuazione del bando approvato con DGR n. 1102 del 6 agosto 2009.

I soggetti che intendono accedere ai benefici previsti dal presente atto sono tenuti a documentare la propria posizione anagrafica e la consistenza aziendale mediante la costituzione, presso una struttura abilitata, del fascicolo aziendale di cui al DPR 503/99, conformemente a quanto stabilito dalla circolare dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura n. ACIU.2005.210 del 20/04/2005.

L'azienda agricola deve avere sede legale entro i confini amministrativi della Regione Liguria e la maggior parte della Superficie Agricola Utilizzata (SAU) insistere sul territorio regionale.

Sono ammesse al sostegno di cui al presente Bando:

- le imprese agricole che si iscrivono per la prima volta al sistema di qualità (aziende di primo ingresso);
- le imprese agricole certificate o in fase di certificazione.
- per **imprese che si iscrivono per la prima volta al sistema di qualità** si intendono **le imprese agricole non certificate**, che, al momento della presentazione della domanda di aiuto, non hanno fatto alcuna richiesta di assoggettamento al sistema di controllo prescelto.
- per **imprese in fase di certificazione** si intendono le imprese agricole che, al momento della presentazione della domanda di aiuto, hanno già inoltrato al competente Organismo di controllo la richiesta di assoggettamento al sistema di controllo/certificazione prescelto, ma non hanno ancora ottenuto l'idoneità.
- per **imprese certificate** si intendono:
 - **per i prodotti biologici** le imprese agricole che alla data di presentazione della domanda risultano iscritte al pertinente elenco regionale degli operatori biologici, istituito ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 66/2009 ovvero che hanno ottenuto il **documento giustificativo** di cui all'art.

29 del Reg. CE n. 834/2007, rilasciato dall'Organismo di controllo e attestante l'assoggettamento al sistema di certificazione;

- **per le produzioni DOP "Basilico Genovese"** l'impresa agricola che ha ricevuto la comunicazione da parte della competente Camera di Commercio di avvenuto assoggettamento allo specifico Piano di controllo approvato dal MIPAAF e che è iscritta nel pertinente elenco (confezionatore e/o produttore);
- **per i Vini DOP (ex DOC)** l'impresa agricola che ha il vigneto riconosciuto idoneo alla produzione di vini a DOP, così come riportato nell'apposita sezione del fascicolo aziendale (portale SIAN) e, nel caso di vinificatore e imbottigliatore, risulta regolarmente iscritta al pertinente elenco, tenuto dalla competente Camera di Commercio.

6) IMPEGNI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Per poter essere ammessi al sostegno i beneficiari della misura devono:

- assicurare la partecipazione ai sistemi di qualità di cui al punto 4 per tutta la durata dell'impegno, come definito al successivo punto 7;
- assoggettare almeno l'80% del totale della produzione certificabile (assoggettabile) ai sistemi di qualità sopra richiamati;
- rispettare per l'intera SAU aziendale i criteri di gestione obbligatoria nonché le norme per il mantenimento dei terreni in buone condizioni agronomiche nell'ambito dell'applicazione della condizionalità, previste dalla normativa vigente.

Ai fini dell'ammissibilità soggettiva, i beneficiari devono essere affidabili in base all'esito di eventuali altre operazioni cofinanziate dal PSR a partire dal 1/1/2000. Qualora il beneficiario è stato, per una specifica domanda, soggetto a recupero dei fondi ricevuti ai sensi del PSR 2000/2006 e del PSR 2007/2013 e non ha provveduto a restituire le somme dovute, la domanda di aiuto a valere sul presente Bando viene considerata non ammissibile. Sono esclusi i casi di revoca, recupero, riduzione ed esclusione dovuti a causa di forza maggiore.

Il beneficiario deve altresì impegnarsi a non richiedere e/o ottenere altre agevolazioni pubbliche per i costi di certificazione oggetto della domanda di aiuto.

7) DURATA DELL'IMPEGNO

Per l'ammissione a finanziamento della domanda di aiuto il soggetto richiedente deve impegnarsi ad aderire ad uno o più sistemi di qualità di cui al punto 4 del presente bando per almeno tre anni consecutivi.

Al fine del presente Bando sono ammissibili le spese sostenute per le attività di certificazione (accesso e/o partecipazione al sistema di qualità prescelto), relative al periodo dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Per tutte le produzioni ammesse sono ammissibili le spese sostenute per le attività di certificazione a partire dal 2012, sono pertanto esclusi eventuali pagamenti effettuati nel 2011.

Fermo restando il riferimento annuale sopra indicato, per quanto riguarda la produzione di vino DOP sono ammissibili le spese di certificazioni relative alle annate agrarie 2011/2012, 2012/2013, 2013/2014.

Per le aziende di primo ingresso ed in fase di certificazione la prima annualità dell'impegno decorre dalla data di assoggettamento al sistema di qualità fino al 31/12/2012 ovvero fino al 31/12/2013 nel caso in cui l'assoggettamento al sistema di certificazione non sia ottenuto nel 2012.

La domanda di aiuto decade per incompatibilità con le scadenze comunitarie del PSR, qualora l'assoggettamento sia ottenuto a partire dal 30/06/2013.

8) QUANTIFICAZIONE DELL'AIUTO

Il sostegno è concesso sotto forma di aiuto, pari al 100% dei costi di certificazione relativi al singolo anno solare o per il vino DOP alla campagna agraria (vedi punto 7), pagabile annualmente per un periodo di tre anni consecutivi ed è stabilito nella misura massima di **1.000,00 Euro** per anno e per azienda.

E' ammesso il cumulo delle spese ammissibili, nel caso in cui i soggetti beneficiari aderiscano a più sistemi di qualità, indipendentemente dal numero di prodotti certificati.

L'importo dell'aiuto massimo concedibile per azienda nell'intero periodo di programmazione non può essere comunque superiore a euro **3.000,00**, come definito dal Reg. CE n. 1698/2005.

Non sono ammesse domande di aiuto che comportino un importo complessivo concedibile inferiore ad euro 150,00.

9) SPESE AMMISSIBILI

In riferimento all'anno di impegno, l'aiuto viene determinato esclusivamente sulla base dei costi obbligatori realmente sostenuti dai soggetti beneficiari per la partecipazione a uno o più sistemi di qualità ammessi di cui al punto 4 del presente bando, come di seguito specificato:

- costo per l'iscrizione e l'assoggettamento al sistema di controllo: è il costo che viene sostenuto una sola volta dal beneficiario, al momento dell'ammissione nel sistema di controllo;
- costo per la quota annua fissa per l'attività di certificazione: rappresenta la quota annua di adesione al sistema di controllo;
- costo per la quota annua variabile per l'attività di certificazione: rappresenta il costo sostenuto in misura proporzionale al quantitativo di prodotto certificato;
- costo per le analisi (chimico – fisiche e organolettiche) richieste formalmente dall'organismo di controllo;
- costo per eventuali verifiche ispettive aggiuntive.

Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- spese previste dall'attività di autocontrollo disciplinata dalla normativa vigente;
- spese di certificazione per produzioni che non hanno ottenuto la conformità/idoneità;
- ulteriori ispezioni e/o analisi effettuate a seguito di accertamento di irregolarità da parte dell'Ente di controllo;
- costi derivanti dalle attività attribuite ai Consorzi di tutela dalla normativa nazionale;
- quota associativa dovuta ai Consorzi di tutela;
- IVA.

Ai fini della determinazione della spesa ammissibile all'aiuto, si rimanda a quanto stabilito con DGR n. 372 del 4 aprile 2008 e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare:

- relativamente alle **spese di certificazione per le produzioni DOP/DOC** è necessario riferirsi al tariffario della Camera di Commercio, competente per territorio;
- relativamente alle **spese di certificazione per le produzioni biologiche** è possibile adottare uno dei seguenti criteri:
 - a) la procedura di selezione è basata sul confronto tra almeno tre preventivi richiesti direttamente agli Organismi di certificazione accreditati ai sensi del Reg. CE n. 834/2009, in conformità a quanto stabilito dal punto 2.1 della DGR n. 372/2008 e successive modifiche e integrazioni;
 - b) la procedura di selezione è basata sul confronto di almeno tre “**valutazioni preventive di spesa**”, calcolate direttamente dal beneficiario sulla base dei tariffari degli Organismi di certificazione accreditati ai sensi del Reg. CE n. 834/2009.

Per le produzioni biologiche il beneficiario deve pertanto:

- allegare alla domanda di aiuto i tre preventivi richiesti ovvero la documentazione attestante il calcolo dei tre preventivi e i relativi tariffari aggiornati degli Organismi di Controllo selezionati.
- richiedere l'aiuto a valere sul presente Bando sulla base dell'offerta più economica, indipendentemente dalla scelta dell'Organismo di controllo;

10) TIPOLOGIE e COMPILAZIONE delle DOMANDE

Come previsto dalla normativa comunitaria, le domande si distinguono in domanda **di aiuto** e domanda **di pagamento**.

La domanda di aiuto:

- costituisce la richiesta di adesione ad un nuovo impegno sulla misura 132 del PSR;
- determina l'avvio di un procedimento amministrativo che si conclude con la concessione o con il diniego dell'aiuto.

Nella domanda di aiuto devono essere dichiarati, pena la non ricevibilità, tutte le informazioni richieste relative al sistema di qualità, la previsione dei costi di certificazione che il richiedente prevede di sostenere nel triennio e le relative tipologie dei costi.

La domanda di pagamento:

- è la richiesta di erogazione del pagamento dell'aiuto a seguito dell'ammissione a finanziamento della domanda di aiuto e della realizzazione degli interventi previsti dalla domanda stessa;
- deve essere obbligatoriamente presentata annualmente dal beneficiario, titolare della domanda di aiuto ammissibile.

Le domande di aiuto e di pagamento, ai fini della ricevibilità delle stesse, devono perentoriamente pervenire nei termini indicati nei paragrafi pertinenti, previa compilazione, stampa e rilascio tramite il software disponibile sul portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale - SIAN (www.sian.it), attingendo le informazioni dal fascicolo aziendale.

La compilazione delle domande di sviluppo rurale tramite il portale SIAN può essere effettuata anche da soggetti diversi da quelli che compilano e detengono il fascicolo aziendale, purché dotati di delega del beneficiario e autorizzazione regionale ad accedere alle informazioni (in sola lettura) del fascicolo aziendale.

Le domande di aiuto e di pagamento nonché tutta la documentazione da presentare in allegato (preventivo e a consuntivo) tiene conto di quanto disposto dal D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 "Testo unico delle disposizioni legislative regolamentari in materia di documentazione amministrativa".

In particolare, in caso di dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, occorre ottemperare a quanto indicato rispettivamente negli articoli 46 e 47 del D.P.R. sopra citato.

La domanda di aiuto e di pagamento, sottoscritta dal richiedente e comprensiva della documentazione richiesta, è presentata alla Regione Liguria – Settore Ispettorato Agrario Regionale, competente per territorio, sulla base della localizzazione della sede aziendale.

11) MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO

A) Presentazione della domanda di aiuto

Ai fini del presente Bando il soggetto proponente **deve presentare** la domanda di aiuto con allegata la relativa documentazione di cui alla successiva lettera B) **alla Regione Liguria - Settore Ispettorato Agrario Regionale** (competente per territorio) **perentoriamente, pena la non ricevibilità della domanda medesima**, entro e non oltre **60 (sessanta)** giorni a decorrere dal giorno successivo la pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria (BURL).

Entro i suddetti termini la domanda di aiuto, **pena la non ricevibilità della domanda di aiuto, deve perentoriamente essere:**

- **compilata, stampata e sottoscritta** in originale dal legale rappresentante;
- **rilasciata sul portale SIAN entro le ore 24 del giorno di scadenza;**

La domanda di aiuto con i relativi allegati, inserita in busta chiusa e riportante sul frontespizio la seguente dicitura “misura 132 del programma regionale di sviluppo rurale 2007/2013 – Bando 2012, deve inoltre essere indirizzata a: Regione Liguria - Settore Ispettorato Agrario Regionale, competente per territorio, presso una delle seguenti sedi provinciali:

- Imperia, Viale Matteotti 50;
- Savona, Corso Italia 1;
- Genova, Via Brigate Partigiane 2;
- La Spezia, Via XXIV Maggio 3.

L'istanza e relativa documentazione può essere:

- **consegnata a mano entro le ore 12.00 del giorno di scadenza** al Settore Ispettorato Agrario Regionale, competente per territorio;
- spedita a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento; in tal caso, per la verifica del rispetto dei termini di presentazione, **fa fede la data e l'ora apposta dall'ufficio postale accettante.**

Qualora il termine ultimo cada di giorno festivo, la data di scadenza si intende prorogata alle ore 12:00 del primo giorno lavorativo successivo.

Il testo integrale del bando è consultabile sul portale regionale www.agriligurianet.it e sul sito ufficiale della Regione Liguria www.regione.liguria.it.

B) Documentazione obbligatoria

Ai fini della richiesta di concessione dell'aiuto a valere sulla misura 132, **pena la non ricevibilità dell'istanza medesima, devono essere presenti i seguenti documenti** in formato cartaceo:

- **domanda di aiuto** (modello SIAN), debitamente compilata in tutte le parti, stampata e firmata dal legale rappresentante;
- **documento d'identità**, in corso di validità del rappresentante legale;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà distinta per le **aziende certificate** (allegato n. 2), per le **aziende non certificate** (allegato n. 3), per le **aziende in fase di certificazione** (allegato n. 4);
- **scheda tecnica** (allegato n. 5), con l'indicazione del sistema prescelto, le indicazioni previsionali sulla produzione in base al sistema prescelto, il reddito lordo standard (RLS), la previsione e la tipologia dei costi di certificazione che si prevedono di sostenere annualmente nelle tre annualità di impegno;
- i **tre preventivi** richiesti direttamente agli Organismi di certificazione accreditati ovvero le **tre valutazioni** preventive di spesa, come previsto al precedente punto 9 “spese ammissibili” (**solo per il sistema di certificazione relativo all'agricoltura biologica**).

Tutta la documentazione deve essere debitamente firmata dal legale rappresentante, pena la non ricevibilità della domanda di aiuto.

12) ADEMPIMENTI ISTRUTTORI

L'istruttoria tecnica-amministrativa delle domande di aiuto pervenute viene effettuata dal Settore Ispettorato Agrario Regionale entro 90 (novanta) giorni a partire dal giorno successivo la scadenza del termine per la presentazione delle domande di aiuto, salvo eventuale sospensione dei termini del procedimento amministrativo ai sensi della L.R. n. 56/2009 e si svolge attraverso le seguenti fasi:

A) verifica della ricevibilità delle domande

Tale verifica riguarda:

- a) il rispetto dei termini di presentazione della domanda, delle modalità di presentazione e del relativo rilascio sul SIAN;
- b) la presenza della firma del legale rappresentante nella domanda di aiuto e in tutta la documentazione allegata;
- c) la presenza della documentazione obbligatoria prevista al punto 11, lett. B) del bando.

Sono considerate irregolarità non sanabili il mancato rispetto dei requisiti e delle modalità di cui ai sopracitati punti a), b) e c): in tal caso la domanda di aiuto sarà considerata non ricevibile e quindi archiviata. Per tali domande, risultate non ricevibili, il Settore Ispettorato Agrario Regionale è tenuto a provvedere a comunicare l'esito al soggetto richiedente.

B) avvio del procedimento

Per le domande di aiuto ricevibili, il Settore Ispettorato Agrario Regionale, competente per territorio, provvede a comunicare ai soggetti proponenti l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 12 della legge regionale 25 novembre 2009 n. 56.

Al riguardo, al fine di introdurre una procedura semplificata ai sensi dell'art. 13, comma 3 della citata L.R. n. 56/2009, la comunicazione di avvio del procedimento, comprensiva dell'elenco delle domande di aiuto, della data di ricevimento e dei soggetti proponenti, sarà pubblicizzata tramite il portale agriligurianet nella sezione relativa al Programma di Sviluppo Rurale 2007 – 2013, specificatamente nella sottosezione misure/misura 132, e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria entro **30 (trenta) giorni** dalla data di scadenza per la presentazione delle domande.

C) istruttoria di merito e attribuzione del punteggio

L'istruttoria di merito delle domande di aiuto comprende la verifica dell'ammissibilità soggettiva e oggettiva, l'ammissibilità della spesa nonché l'attribuzione del punteggio di merito sulla base dei criteri di cui al successivo punto 13. Eventuali necessità di integrazioni, emerse in sede di istruttoria di merito, saranno richieste ai sensi della L.R. n. 56/2009.

13) CRITERI DI SELEZIONE

Il punteggio viene attribuito sulla base dei seguenti criteri di selezione, approvati in sede di Comitato di sorveglianza nella seduta del 6 marzo 2009:

A) prima iscrizione al sistema di qualità per il quale si chiede il contributo

Parametro	Punteggio
– imprese che si iscrivono per la prima volta al sistema di qualità per ciascuna produzione certificata (*)	5

(*) s'intende l'adesione ad uno dei sistemi di qualità di cui al punto 4.

B) priorità tra i vari sistemi di qualità

Parametro	Punteggio
– Agricoltura biologica ai sensi del Reg. CE n. 834/2007 (ex Reg. CE 2092/91) (indipendentemente dal numero di prodotti certificati)	7
– DOP ai sensi del Reg. CE n. 510/06 (per ciascuna produzione certificata)	5
– DOP ai sensi del Reg. CE n. 479/2008 (ex Reg. CE 1493/99 e L.N. 164/92) (indipendentemente dal numero di vini certificati)	3

i punteggi tra i vari sistemi di qualità sono tra loro cumulabili.

C) preferenze in caso di parità di punteggio

A parità di punteggio sono prioritarie le aziende di dimensioni economiche inferiori in termini di Unità dimensione economica (UDE).

14) APPROVAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO E ATTO DI CONCESSIONE

Sulla base delle risultanze istruttorie e del punteggio attribuito dal competente Settore Ispettorato Agrario Regionale, il Dirigente del Settore Servizi alle Imprese Agricole approva con proprio atto:

- la graduatoria con l'indicazione delle domande di aiuto ammissibili;
- l'elenco delle domande di aiuto ammissibili e finanziabili in base alle risorse disponibili.

Il suddetto provvedimento viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Il Settore Servizi alle Imprese Agricole provvede inoltre:

- agli adempimenti connessi alla prenotazione della spesa attraverso le procedure in uso sul portale SIAN per le domande finanziabili;
- agli adempimenti necessari per le domande risultate non ammissibili;
- alla trasmissione dei provvedimenti al Settore Ispettorato Agrario Regionale, competente per territorio.

Il Settore Ispettorato Agrario Regionale provvede:

- alla procedura informatica di presa in carico sul portale SIAN delle domande di aiuto pervenute nonché per le domande finanziabili all'inserimento di tutte le informazioni relative alle risultanze dell'istruttoria al fine di consentire la presentazione delle domande di pagamento;
- alla comunicazione di concessione dell'aiuto al soggetto beneficiario;
- alla comunicazione dell'esito ai richiedenti per le domande risultate non finanziabili.

15) MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE, L'ISTRUTTORIA E L'APPROVAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO

A) termini e modalità per la presentazione della domanda di pagamento

Per ottenere la liquidazione dell'aiuto, il beneficiario deve presentare una domanda di pagamento. Tutte le domande di pagamento devono essere indirizzate alla Regione Liguria - Settore Ispettorato Agrario Regionale, competente per territorio.

Le domande di pagamento devono essere presentate **annualmente** entro e non oltre il **30 giugno di ogni anno** per i costi relativi alle attività di certificazione svolte nell'anno precedente.

Solo nel caso in cui l'ultimo anno di impegno ricada nel **2015** (vedi punto 7) la domanda di pagamento relativa alla terza annualità deve essere presentata **entro e non oltre il 31 luglio 2015**.

Qualora non venga presentata la domanda annuale di pagamento o la stessa venga presentata oltre i termini sopra indicati, il beneficiario della domanda dell'aiuto non può ricevere il relativo finanziamento annuale.

Il beneficiario **è tenuto a comunicare** entro i successivi 10 giorni dal termine sopraindicato i motivi che non hanno permesso la presentazione della domanda di pagamento entro i termini previsti e comunque dichiarare di permanere nel sistema di qualità per tutti i tre anni previsti.

Se il soggetto richiedente non adempie all'impegno di rimanere nel sistema di qualità oggetto del finanziamento per tutti i tre anni consecutivi, si provvede, ad esclusione di casi dovuti a cause di forza maggiore, al recupero di quanto già erogato nell'anno o negli anni precedenti, maggiorati

di interessi legali. Il mancato mantenimento dell'impegno anche di un solo anno determina la decadenza della aiuto.

B) documentazione da allegare

Alla domanda di pagamento **per tutti i sistemi di qualità** a cui il beneficiario aderisce devono essere allegati i seguenti documenti:

- **giustificativi di spesa** (fatture o altri documenti contabili aventi forza probante equivalente) e dei relativi giustificativi di pagamento;
- **dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà**, secondo un modello predisposto dalla Regione, attestante per l'annualità di cui alla domanda di pagamento l'assoggettamento al sistema di certificazione prescelto, il quantitativo di prodotto, le superfici e le UBA certificate e quanto necessario al fine del monitoraggio della misura.

Per tutte le produzioni certificate, il beneficiario deve essere in possesso della documentazione attestante l'assoggettamento (accesso e partecipazione al sistema prescelto).

Per le produzioni vitivinicole DOP e per il basilico DOP le competenti Camere di Commercio, in qualità di organi della Pubblica amministrazione, sono tenute a trasmettere alla Regione ai sensi dell'art. 15, comma 1 della legge 12 novembre 2011 n. 183 la documentazione attestante l'assoggettamento al sistema di certificazione medesime.

Il competente Settore Ispettorato Agrario Regionale è tenuto inoltre ad acquisire d'ufficio i dati e i documenti, anche tramite il portale SIAN o altre banche dati disponibili.

Per le produzioni biologiche le imprese "di primo ingresso" e "in fase di certificazione" devono comunque allegare nella domanda di pagamento relativa alla prima annualità di impegno la copia del documento giustificativo di cui all'art. 29 del Reg. CE n. 834/2007, attestante l'avvenuto assoggettamento al sistema di certificazione.

Le modalità di rendicontazione e di pagamento sono definite nel dettaglio nella DGR n. 372/2008 e successive modifiche e integrazioni.

C) adempimenti istruttori

La presentazione della domanda di pagamento attiva la fase di accertamento finale della spesa sostenuta oggetto del contributo. In fase di accertamento finale devono essere effettuati tutti i controlli amministrativi utili alla verifica della spesa. Tali controlli sono esaustivi per la determinazione della spesa e la definizione del contributo.

La verifica documentale ed amministrativa comprende prioritariamente:

- la verifica di ricevibilità;
- la verifica dell'iscrizione al relativo sistema di qualità in relazione al quale si sono sostenuti i costi di certificazione;
- la verifica della conformità dei documenti giustificativi della spesa e delle quietanze di pagamento;
- la definizione dell'importo complessivo della spesa ammissibile e relativo contributo spettante nel rispetto di quanto assegnato.

Per i controlli amministrativi in analogia alle operazioni connesse a investimenti si applica quanto previsto al comma 4, art. 24 del Reg CE n. 65/2011. Il Settore Ispettorato Agrario Regionale non è pertanto tenuto ad effettuare visite sul luogo dell'operazione sovvenzionata in quanto:

- l'operazione consiste in un investimento di piccola entità;
- è limitato il rischio di mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità dell'aiuto o di mancata realizzazione dell'operazione.

Qualora il Settore Ispettorato Agrario Regionale, competente per territorio, lo ritenga necessario potrà comunque effettuare una visita aziendale o richiedere documentazione integrativa anche tramite verifica presso l'Organismo di certificazione.

16) LIMITAZIONI, CONTROLLI, ESTENSIONI, SOSTITUZIONI E CESSAZIONI DI IMPEGNI

Per quanto concerne le cessazioni di impegni, controlli e altre disposizioni comuni vale quanto riportato nella vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e in particolare:

- Reg. (CE) 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;
- Reg. (CE) 1974/2006 della Commissione recante disposizioni di applicazione del Reg. (CE) 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;
- Reg. (UE) 65/2011 del 27 gennaio 2011 della Commissione che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;
- la legge regionale 10 dicembre 2007 n. 42 "Disciplina delle procedure amministrative e finanziarie per l'attuazione del programma regionale di sviluppo rurale per il periodo 2007-2013".

17) VIOLAZIONE DI IMPEGNI E CONSEGUENTI RIDUZIONI O DECADENZA

In caso di violazione degli impegni previsti dal presente bando e dalla misura 132 del PSR, sarà applicato quanto disposto dall'allegato n. 6 al presente bando, che sostituisce integralmente la tabella approvata con DGR n. 1198 del 10/09/2009, e dalle successive disposizioni di cui alla DGR n. 1038 del 10/09/2010, pubblicata su BURL n. 40 del 6 ottobre 2010.

18) DISPOSIZIONI RELATIVE ALLE VARIANTI IN CORSO D'OPERA

Sono considerate **varianti** i cambiamenti degli elementi e dei parametri, tecnici e/o finanziari, previsti nella domanda di aiuto approvata.

Non sono ammesse varianti che determinino:

- la diminuzione del punteggio attribuito, tale da determinare un punteggio ricalcolato inferiore a quello attribuito al primo delle domande di aiuto non ammesse a finanziamento nella graduatoria regionale approvata;
- la perdita dei requisiti di ammissibilità;
- l'aumento dell'onere a carico del contributo pubblico originariamente determinato.

E' ammessa per ciascuna domanda di pagamento una variazione dell'importo dell'aiuto annualmente ammesso, senza necessità di comunicazione preventiva.

Tale compensazione tra le annualità previste è consentita, fermo restando il rispetto dell'importo totale ammesso della domanda di aiuto nonché del massimale annuo per azienda (vedi punto 8).

E' fatto obbligo alle aziende che presentano domanda a valere sulla misura 132 **di comunicare per iscritto al Settore Ispettorato Agrario regionale, competente per territorio, qualsiasi modifica o evento** (es. causa di forza maggiore o altre circostanze) che possa comportare l'impossibilità oggettiva di rispettare i requisiti e gli impegni presi. Tale comunicazione deve essere effettuata entro 10 giorni lavorativi dall'evento o per le cause di forza maggiore entro 10 giorni a decorrere dal momento in cui sia possibile procedervi.

Restano ferme tutte le altre condizioni relative all'ammissibilità della spesa stabilite dalle vigenti norme comunitarie, nazionali e regionali.

19) MONITORAGGIO

E' fatto obbligo a ciascun beneficiario finale di fornire alla Regione Liguria tutte le informazioni e dati utili al fine del monitoraggio e della valutazione degli interventi del Programma di Sviluppo Rurale 2007–2013.

20) DISPOSIZIONI FINALI

Il presente documento viene pubblicato sul BURL e ne viene data adeguata diffusione tramite il sito regionale. Si invitano i soggetti preposti alla compilazione della domanda a dare adeguata diffusione, nelle modalità ritenute più opportune, circa gli adempimenti e gli obblighi derivanti dal presente documento.

21) CONDIZIONI DI TUTELA DELLA PRIVACY

Si informano i partecipanti al presente procedimento che i dati personali ed aziendali ad esso relativi vengono trattati da parte della Regione Liguria nel rispetto della normativa vigente ed in particolare al Decreto Legislativo n 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”.

22) NORMA RESIDUALE

Per quanto non espressamente specificato nel presente documento si applicano le norme e le disposizioni contenute nel Programma regionale di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Liguria nonché le vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

da compilare a cura delle IMPRESE CERTIFICATE

dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 DPR 28.12.2000 n. 445)

il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ codice fiscale (personale) _____, residente a _____ Via _____, in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____ codice fiscale (dell'impresa) _____ con sede legale in _____, via _____, iscritta al Registro delle Imprese della CCIAA di _____ al n. _____

in riferimento alla domanda di aiuto n. _____ presentata ai sensi del Bando, di cui alla DGR n. ____ del ___/___/2012 a valere della misura 132 "Sostegno agli agricoltori che partecipano ai sistemi di qualità alimentare" del Programma regionale di Sviluppo Rurale 2007 – 2013.

Tutto ciò premesso e consapevole delle sanzioni penali, nei casi di dichiarazione non veritiera, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, e che la falsa dichiarazione comporta la decadenza dai benefici previsti dalla misura 132 del programma regionale di sviluppo rurale (art. 75 DPR 445/2000), il sottoscritto:

DICHIARA

- che l'intervento oggetto dell'aiuto di cui al citato Bando non è stato e non sarà assistito con altre forme di finanziamento;
- di essere assoggettato ai seguenti sistema/i di certificazione:

Tipologia produzione certificata	Organismo di controllo	Numero e data assoggettamento

- di assicurare la partecipazione ai sistemi di qualità prescelti per tutta la durata dell'impegno;
- di assoggettare almeno l'80% del totale della produzione certificabile ai sistemi di qualità prescelti;
- di rispettare per l'intera SAU aziendale i criteri di gestione obbligatoria nonché le norme per il mantenimento dei terreni in buone condizioni agronomiche nell'ambito dell'applicazione della condizionalità, previste dalla normativa vigente.

(data)

(firma del legale rappresentante)

Il sottoscritto dichiara di essere informato, ai sensi del D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196 " Codice in materia di protezione dei dati personali", che:

- i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa ed in conformità ad obblighi previsti dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria; il relativo trattamento non richiede il consenso dell'interessato ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 196/2003;
- il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio e il rifiuto di fornirli comporterà l'impossibilità di proseguire con la liquidazione del contributo;
- i dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione ad autorità pubbliche nazionali e dell'Unione Europea in conformità ad obblighi di legge;
- potranno essere esercitati i diritti specificatamente previsti all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003;
- titolare del trattamento dei dati è Regione Liguria.

(data)

(firma del legale rappresentante)

(*) ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è valida se accompagnata a copia di un documento d'identità - in corso di validità - del sottoscrittore.

da compilare a cura delle IMPRESE NON CERTIFICATE

dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 DPR 28.12.2000 n. 445)

il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ codice fiscale (personale) _____, residente a _____ Via _____, in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____ codice fiscale (dell'impresa) _____ con sede legale in _____, via _____, iscritta al Registro delle Imprese della CCIAA di _____ al n. _____

in riferimento alla domanda di aiuto n. _____ presentata ai sensi del Bando, approvato di cui alla DGR n. ___ del __/__/2012 a valere della misura 132 "Sostegno agli agricoltori che partecipano ai sistemi di qualità alimentare" del Programma regionale di Sviluppo Rurale 2007 – 2013.

Tutto ciò premesso e consapevole delle sanzioni penali, nei casi di dichiarazione non veritiera, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, e che la falsa dichiarazione comporta la decadenza dai benefici previsti dalla misura 132 del programma regionale di sviluppo rurale (art. 75 DPR 445/2000), il sottoscritto:

DICHIARA

- di essere un'impresa che si iscrive per la prima volta al/i seguente/i sistema/i di qualità _____;
- che l'intervento oggetto dell'aiuto di cui al citato Bando non è stato e non sarà assistito con altre forme di finanziamento;
- di assicurare la partecipazione ai sistemi di qualità prescelti per tutta la durata dell'impegno;
- di assoggettare almeno l'80% del totale della produzione certificabile ai sistemi di qualità prescelti;
- di rispettare per l'intera SAU aziendale i criteri di gestione obbligatoria nonché le norme per il mantenimento dei terreni in buone condizioni agronomiche nell'ambito dell'applicazione della condizionalità, previste dalla normativa vigente.

(data)

(firma del legale rappresentante)

SI IMPEGNA altresì

- a presentare la richiesta di assoggettamento (inserimento al sistema di controllo) all'Organismo di Certificazione, al fine di ottenere l'assoggettamento nel corso del 2012, ovvero nell'anno successivo, consapevole che la suddetta domanda di aiuto decade qualora l'assoggettamento sia ottenuto a partire dal 0/07/2013;

Il sottoscritto dichiara di essere informato, ai sensi del D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", che:

- i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa ed in conformità ad obblighi previsti dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria; il relativo trattamento non richiede il consenso dell'interessato ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 196/2003;
- il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio e il rifiuto di fornirli comporterà l'impossibilità di proseguire con la liquidazione del contributo;
- i dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione ad autorità pubbliche nazionali e della Unione Europea in conformità ad obblighi di legge;
- potranno essere esercitati i diritti specificatamente previsti all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003;
- titolare del trattamento dei dati è Regione Liguria.

(data)

(firma del legale rappresentante)

(*) ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è valida se accompagnata a copia di un documento d'identità - in corso di validità - del sottoscrittore.

da compilare a cura delle IMPRESE IN FASE DI CERTIFICAZIONE

dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 DPR 28.12.2000 n. 445)

il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ codice fiscale (personale) _____, residente a _____ Via _____, in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____ codice fiscale (dell'impresa) _____ con sede legale in _____, via _____, iscritta al Registro delle Imprese della CCIAA di _____ al n. _____

in riferimento alla domanda di aiuto n. _____ presentata ai sensi del Bando, approvato di cui alla DGR n. ___ del __/__/2012 a valere della misura 132 "Sostegno agli agricoltori che partecipano ai sistemi di qualità alimentare" del Programma regionale di Sviluppo Rurale 2007 – 2013.

Tutto ciò premesso e consapevole delle sanzioni penali, nei casi di dichiarazione non veritiera, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, e che la falsa dichiarazione comporta la decadenza dai benefici previsti dalla misura 132 del programma regionale di sviluppo rurale (art. 75 DPR 445/2000), il sottoscritto:

DICHIARA

- di essere un'impresa in fase di certificazione per il/i seguente/i sistema/i di qualità _____;
- che l'intervento oggetto dell'aiuto di cui al citato Bando non è stato e non sarà assistito con altre forme di finanziamento;
- di assicurare la partecipazione ai sistemi di qualità prescelti per tutta la durata dell'impegno;
- di assoggettare almeno l'80% del totale della produzione certificabile ai sistemi di qualità prescelti;
- di rispettare per l'intera SAU aziendale i criteri di gestione obbligatoria nonché le norme per il mantenimento dei terreni in buone condizioni agronomiche nell'ambito dell'applicazione della condizionalità, previste dalla normativa vigente.
- di essere consapevole che la suddetta domanda di aiuto decade, qualora l'assoggettamento sia ottenuto a partire dal 01/07/2013;

(data)

(firma del legale rappresentante)

Il sottoscritto dichiara di essere informato, ai sensi del D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", che:

- i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa ed in conformità ad obblighi previsti dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria; il relativo trattamento non richiede il consenso dell'interessato ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 196/2003;
- il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio e il rifiuto di fornirli comporterà l'impossibilità di proseguire con la liquidazione del contributo;
- i dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione ad autorità pubbliche nazionali e della Unione Europea in conformità ad obblighi di legge;
- potranno essere esercitati i diritti specificatamente previsti all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003;
- titolare del trattamento dei dati è Regione Liguria.

(data)

(firma del legale rappresentante)

(*) ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è valida se accompagnata a copia di un documento d'identità - in corso di validità - del sottoscrittore.



REGIONE LIGURIA



REPUBBLICA ITALIANA



COMMISSIONE EUROPEA

**Programma Regionale di Sviluppo Rurale 2007-2013 – LIGURIA
Misura 1.3.2.**

SCHEMA TECNICA

DATI TECNICI

Regolamento di riferimento	Prodotti ammessi
– per il Reg. CE n. 834/2007 (ex Reg. 2092/91)	<input type="checkbox"/> i prodotti ottenuti con i metodi dell'agricoltura biologica (escluso il settore dell'olio d'oliva)
– per il Reg. CE n. 510/2006	<input type="checkbox"/> Basilico genovese DOP
– per il Reg. CE n. 479/2008 (ex Reg. CE n. 1493/1999)	Vino DOP (ex DOC): <input type="checkbox"/> “Rossese di Dolceacqua” <input type="checkbox"/> “Cinque Terre e Cinque Terre Sciacchetrà” <input type="checkbox"/> “Riviera Ligure di Ponente” <input type="checkbox"/> “Colli di Luni” <input type="checkbox"/> “Colline di Levante” <input type="checkbox"/> “Golfo del Tigullio - Portofino”, <input type="checkbox"/> “Val Polcevera” <input type="checkbox"/> “Ormeasco di Pornassio”

Nota bene: contrassegnare con una crocetta le produzioni certificate oggetto della domanda di aiuto

DURATA DELL'IMPEGNO

	Produzione biologica (*)	Basilico genovese DOP (*)	Vino DOP (**)
1° anno			
2° anno			
3° anno			

(*) anno solare - (**) campagna viticola

RIEPILOGO FINANZIARIO FINALE

Prodotti ammessi	1° anno	2° anno	3° anno	totale
– Produzione biologica				
– Basilico genovese DOP				
– Vino DOP				
TOTALE				

PRODUZIONE BIOLOGICA

a) adesione al sistema di certificazione:

- impresa che si iscrive per la prima volta al sistema di qualità:
 - data di richiesta (prevista): _____
- impresa in fase di certificazione:
 - data di richiesta iscrizione al sistema: _____
- impresa certificata:
 - anno di assoggettamento al sistema: ____ codice aziendale e/o numero di assoggettamento: _____

b) organismo di controllo (per le aziende certificate o in fase di certificazione)

- nominativo: _____
- indirizzo: _____ città: _____

c) produzione certificata o da certificare:

	unità misura	certificato	convenzionale	% rispetto al totale dichiarato
– valore del produzione (reddito lordo standard)	euro			
– superficie agricola utilizzabile	mq			
– unità bovino adulta (UBA)	n.			
– previsione media produttiva annuale o per campagna	quintali			

d) unità di dimensione economica

– valore del produzione (reddito lordo standard) aziendale	euro	
– unità di dimensione economica (UDE) aziendale	euro	

e) dati finanziari previsionali (Iva esclusa)

costo	euro		
	1° anno	2° anno	3° anno
– costo per l'iscrizione al sistema di controllo			
– quota annua fissa per l'attività di certificazione			
– quota annua variabile per l'attività di certificazione (*)			
– costo per le analisi richieste formalmente dall'organismo di controllo			
– costo per eventuali verifiche ispettive aggiuntive			
– altri (da specificare)			
TOTALE			

(*) proporzionale al quantitativo di prodotto certificato

Preventivi o valutazioni di spesa (da allegare)

Nome organismo	Importo preventivo
1)	
2)	
3)	

BASILICO GENOVESE DOP

a) adesione al sistema di certificazione:

- impresa che si iscrive per la prima volta al sistema di qualità:
 - data di richiesta (prevista): _____
- impresa in fase di certificazione:
 - data di richiesta iscrizione al sistema: _____
- impresa certificata:
 - anno di assoggettamento al sistema ____ codice aziendale e/o numero di assoggettamento: _____
 - Camera di Commercio di: _____

b) produzione certificata o da certificare:

	unità misura	certificato	convenzionale	% rispetto al totale dichiarato
– valore del produzione (reddito lordo standard)	euro			
– superficie agricola utilizzabile	mq			
– unità bovino adulta (UBA)	n.			
– previsione media produttiva annuale o per campagna	quintali			

c) unità di dimensione economica

– valore del produzione (reddito lordo standard) aziendale	euro	
– unità di dimensione economica (UDE) aziendale	euro	

d) dati finanziari previsionali (Iva esclusa)

costo	euro		
	1° anno	2° anno	3° anno
– costo per l'iscrizione al sistema di controllo			
– quota annua fissa per l'attività di certificazione			
– quota annua variabile per l'attività di certificazione (*)			
– costo per le analisi richieste formalmente dall'organismo di controllo			
– costo per eventuali verifiche ispettive aggiuntive			
– altri (da specificare)			
– altri (da specificare)			
TOTALE			

(*) proporzionale al quantitativo di prodotto certificato

VINO DOP

a) adesione al sistema di certificazione:

- impresa che si iscrive per la prima volta al sistema di qualità
 - data di richiesta (prevista) _____
- impresa in fase di certificazione:
 - data di richiesta iscrizione: _____
- impresa certificata:
 - anno di assoggettamento al sistema _____ codice aziendale e/o numero di assoggettamento: _____
 - Camera di Commercio di: _____

b) produzione certificata o da certificare:

	unità misura	certificato	convenzionale	% rispetto al totale dichiarato
– valore del produzione (reddito lordo standard)	euro			
– superficie agricola utilizzabile	mq			
– unità bovino adulta (UBA)	n.			
– previsione media produttiva annuale o per campagna	quintali			

c) unità di dimensione economica

– valore del produzione (reddito lordo standard) aziendale	euro	
– unità di dimensione economica (UDE) aziendale	euro	

d) dati finanziari previsionali (Iva esclusa)

costo	euro		
	1° anno	2° anno	3° anno
– costo per l'iscrizione al sistema di controllo			
– quota annua fissa per l'attività di certificazione			
– quota annua variabile per l'attività di certificazione (*)			
– costo per le analisi richieste formalmente dall'organismo di controllo			
– costo per eventuali verifiche ispettive aggiuntive			
– altri (da specificare)			
– altri (da specificare)			
TOTALE			

(*) proporzionale al quantitativo di prodotto certificato

soggetto richiedente
(firma)

PSR 2007/2013: Regolamento CE n. 65/2011 - Recepimento DM 22 dicembre 2009

Programma Sviluppo Rurale:	LIGURIA	Misura:	132 – Sostegno agli agricoltori che partecipano ai sistemi di qualità alimentari.
-----------------------------------	----------------	----------------	--

	REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ / OBBLIGHI / IMPEGNI A CARICO dei BENEFICIARI	LIVELLO di DISAGGREGAZIONE DELL'IMPEGNO (determinazione del montante riducibile) del DM 22/12/09		BASE GIURIDICA per il CALCOLO della RIDUZIONE/ESCLUSIONE	CONSEGUENZA DELLA VIOLAZIONE	TIPOLOGIA di CONTROLLO: D = DOCUMENTALE; L = IN LOCO	CLASSE di VIOLAZIONE	ENTITÀ	GRAVITÀ	DURATA
		misura	operazione							
1	Realizzare l'opera, il progetto o l'intervento nei tempi che consentono il raggiungimento delle finalità della misura, in conformità agli obblighi derivanti dalla normativa vigente e dal PSR		X	L.R. 42/07 art. 7 comma 1 lett. A	DECADENZA	D; L	Basso (1)			
							Medio (3)			
							Alto (5)			
2	Realizzare l'intervento in modo conforme rispetto alle finalità della misura, in coerenza con il progetto approvato		X	L.R. 42/07 art. 7 comma 1 lett. B	DECADENZA	D; L	Basso (1)			
							Medio (3)			
							Alto (5)			
3	Mettere a disposizione della Regione e di ogni altra autorità pubblica incaricata dei controlli, tutta la documentazione necessaria a svolgere l'attività di controllo, anche nel caso sia detenuta da terzi		X	L.R. 42/07 art. 7 comma 1 lett. C	DECADENZA	D	Basso (1)			
							Medio (3)			
							Alto (5)			
4	Consentire l'accesso degli incaricati dei controlli ai luoghi dove si trovano i beni oggetto dell'aiuto pubblico		X	L.R. 42/07 art. 7 comma 1 lett. D	DECADENZA	L	Basso (1)			
							Medio (3)			
							Alto (5)			
							Medio (3)			
							Alto (5)			
5	Conservare per almeno 5 anni tutta la documentazione di cui alla lettera C dell'art. 7 comma 1 L.R. 42/07		X	L.R. 42/07 art. 7 comma 1 lett. E	DECADENZA	D	Basso (1)			
6	Partecipare ai sistemi di qualità richiesti per almeno tre anni consecutivi assoggettandovi almeno l'80% della produzione certificabile.	X		L.R. 42/07 Art. 7 comma 1 lettera A BANDO	DECADENZA	D	Basso (1)			
							Medio (3)			
							Alto (5)			

7	comunicare per iscritto al Settore regionale competente, qualsiasi modifica o evento che possa comportare l'impossibilità oggettiva di rispettare i requisiti e gli impegni presi, entro 10 giorni lavorativi dall'evento o per le cause di forza maggiore entro 10 giorni a decorrere dal momento in cui sia possibile procedervi	X	L.R. 42/07 art. 7 comma 1 lett. G BANDO	RIDUZIONE DECADENZA comunicazione oltre 40° giorno	D; L	Basso (1)	Sempre media	Sempre media	comunicazione tra 11° e 20° giorno
						Medio (3)			comunicazione tra 21° e 30° giorno
						Alto (5)			comunicazione tra 31° e 40° giorno
8	Mantenimento per tutto il periodo di impegno della Partita IVA agricola ed iscrizione in CCIAA.	X	PSR Mis. 132 BANDO	DECADENZA	D	Basso (1)			
						Medio (3)			
						Alto (5)			
9	Iscrizione Organismo di Certificazione e Controllo	X	PSR Mis. 132 BANDO	DECADENZA	D	Basso (1)			
						Medio (3)			
						Alto (5)			
10	Non richiedere altre agevolazioni pubbliche per i costi di certificazione oggetto della domanda di aiuto.	X	BANDO	DECADENZA	D	Basso (1)			
						Medio (3)			
						Alto (5)			
11	Non effettuare, fatti salvi i casi di forza maggiore, variazioni che la diminuzione del punteggio attribuito, tale da determinare un punteggio ricalcolato inferiore a quello attribuito al primo delle domande di aiuto non ammesse a finanziamento nella graduatoria regionale approvata, l'aumento dell'onere a carico del contributo pubblico originariamente determinato	X	BANDO	DECADENZA	D; L	Basso (1)			
						Medio (3)			
						Alto (5)			
12	Rispetto della normativa comunitaria applicabile all'operazione	X	Art. 26 Reg. CE 1698/05 § 1 lett. B	DECADENZA	D				

NOTE: la presenza di false dichiarazioni comporta l'applicazione della legge 898/86 e del DPR 445/2000.